

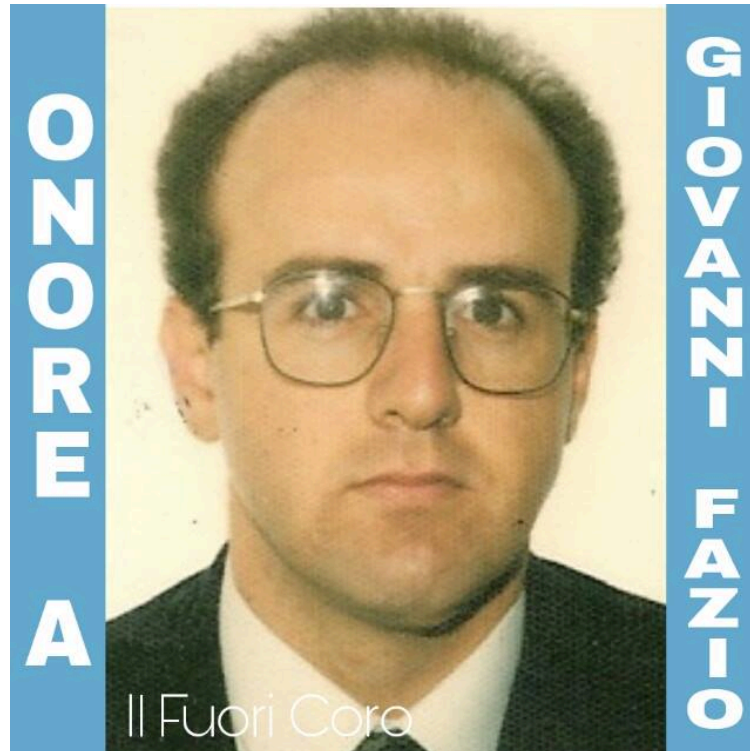
NOTA OSPOL

Con l'animo triste e il cuore infranto mi unisco al ricordo del collega Giovanni Fazio trucidato da mano assassina soltanto perchè Giovanni era un uomo, un Poliziotto Locale serio ed onesto. Noi tutti chiniamo le nostre Bandiere in Suo onore.

Il collega Fazio Colpito a morte a Montechiaro (Agrigento) mentre smontava dal servizio e si recava nella propria abitazione. Da quel lontano 21 settembre 1997 ad oggi ancora non si conosce il volto del criminale e dei suoi mandanti.

Noi Poliziotti Locali ci siamo fatti un'idea chiara dei "complici politici" delle centinaia di mattanze perpetrate contro gli uomini e le donne in Divisa della Polizia Locale d'Italia. Essi si annidano nella stanze dei "partiti" in perenne lotta per il mantenimento del potere, adusi come sono a lasciare soli, come ostaggi, i Poliziotti Locali disarmati, sprovvisti di tutele giuridiche ed equipaggiamento, a cui è stato cancellato dalle ISTITUZIONI NAZIONALI E LOCALI ogni difesa e ogni Diritto:

VERGOGNA!



GIOVANNI FAZIO - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

21 settembre 1997 - 21 settembre 2016

Nella notte tra il 20 e il 21 settembre del '97 Giovanni Fazio sta tornando presso la sua abitazione, dopo aver terminato il suo turno di servizio, quando cade vittima di un agguato di stile mafioso. Per molti anni, fino al 2010, rimane sconosciuto il movente, fino a che il collaboratore di giustizia Maurizio Di Gati, nel corso delle sue testimonianze dichiara che Giovanni Fazio era stato eliminato perché onesto.

Gli inquirenti non sono riusciti a scoprire il responsabile dell'efferato gesto che quindi resta a tutt'oggi impunito.

Il nostro fratello in divisa Giovanni è stato ucciso perché troppo onesto. Questo è uno degli aspetti più dolorosi di questa vicenda. Morire di onestà e con i responsabili rimasti impuniti.

Ma ci rincuora sapere che l'intera comunità onesta di Palma di Montechiaro, unita ai vertici delle istituzioni cittadine, si è stretta intorno alla famiglia di Giovanni, definito dal sindaco di Palma integerrimo.

L'uccisione di Giovanni Fazio è diventata nel tempo il simbolo della lotta alla mafia ed ogni anno nel giorno della sua uccisione vengono celebrate funzioni religiose e civili.

I cittadini di Palma, attraverso il consiglio comunale, nel 2013 decidono che commemorarne il ricordo non basta più. Con 15 voti favorevoli su 15 (5 assenti) istituiscono per il 21 settembre la giornata della memoria. Nel corso delle ricerche effettuate per commemorare Giovanni Fazio, non

abbiamo trovato molto su di lui, se non che era un collega di specchiata onestà, affettuoso marito e padre di Michele.

Ciò che abbiamo scoperto però, e ci riscalda il cuore, è una comunità che a testa alta lotta contro ogni forma di violenza, di illegalità, contro le mafie al fianco delle Istituzioni.

La memoria è un pezzo di storia e per questo è un onore per noi mantenerla sempre viva. Personaggi di questo spessore morale e professionale meritano di entrare a far parte della Memoria Storica degli appartenenti alla Polizia Locale di tutta Italia perché rappresentano motivo di orgoglio per la Polizia Locale di Palma di Montechiaro e per tutti noi.

ONORE A GIOVANNI FAZIO!

ONORE AI CADUTI DELLA POLIZIA LOCALE!

(Da Il FUORI CORO- Polizia Locale)